

Montenegro

NOTA CONGIUNTURALE

DICEMBRE 2024





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

Quadro macroeconomico

1. Andamento congiunturale

In base all'ultimo Rapporto macroeconomico della Banca Centrale del Montenegro, l'economia del Montenegro ha registrato nel 2023 una crescita significativa del 6.3%, nonostante le numerose sfide derivanti dal contesto internazionale. Per il 2024 si prevede tuttavia un rallentamento della crescita, che dovrebbe attestarsi su livelli più moderati. Le principali istituzioni internazionali stimano una crescita reale del PIL compresa tra il 3.4% e il 4.2%. Il Ministero delle Finanze prevede un incremento del 3,8%, mentre la Banca Centrale del Montenegro stima una crescita del 3,6%.

Secondo i dati preliminari pubblicati da MONSTAT, nella prima metà del 2024 la crescita reale annua del PIL è stata pari al 3,4%, con una variazione trimestrale del +4,4% nel primo trimestre e del +2,7% nel secondo trimestre. Tale risultato è attribuibile in gran parte all'aumento della spesa per consumi delle famiglie, accompagnato da una crescita della spesa pubblica, degli investimenti lordi in beni strumentali e delle scorte.

Gli indicatori statistici relativi ai primi sei mesi del 2024 mostrano performance positive in settori chiave quali i trasporti, il commercio e l'edilizia, oltre a un leggero incremento degli arrivi turistici. Tuttavia, si segnala un calo nel numero dei pernottamenti turistici, nella produzione di assortimenti forestali e nella produzione industriale complessiva. Quest'ultima flessione è attribuibile principalmente alla riduzione dell'attività nel settore della fornitura di energia elettrica, gas e vapore.

Secondo i dati preliminari di Monstat la produzione industriale, nei primi sei mesi del 2024, ha registrato un calo del 6,7%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una diminuzione della produzione è stata rilevata nel settore della fornitura di energia elettrica, gas e vapore del 24,2%, mentre è stata registrata una crescita nei settori dell'estrazione di minerali e pietra del 10,6% e nell'industria manifatturiera dell'8,3%."



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

Per quanto riguarda il settore turistico, si è registrata una crescita sostenuta, nonostante le previsioni moderate dovute all'aumento del costo della vita nei mercati turistici emergenti. Nei primi sei mesi dell'anno, basandosi sui dati preliminari di Monstat, il Montenegro ha accolto 885.186 turisti, dai quali hanno totalizzato 5,10 milioni di pernottamenti. Questo rappresenta un incremento degli arrivi di turisti stranieri circa 0,79%, mentre il numero di pernottamenti dei turisti stranieri è diminuito del 7,08%.

L'inflazione annuale a giugno 2024, misurata attraverso i prezzi al consumo, è stata del 4,1%, mentre il tasso annuale misurato dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stato del 3,9%. L'aumento maggiore dei prezzi è stato osservato nella categoria ristoranti e hotel con un 3,6%, principalmente a causa dell'incremento dei prezzi dei servizi di alloggio dell'8,0%. Aumenti sono stati registrati anche nelle categorie mobili, attrezzature per la casa e manutenzione ordinaria dell'abitazione e altri beni e servizi.

Nel primo semestre del 2024, secondo i dati preliminari, il deficit del conto corrente della bilancia dei pagamenti del Montenegro è stato pari a 858,38 milioni di euro, evidenziando un aumento del 55,23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò è dovuto all'incremento del deficit del conto corrente delle merci, dalla crescita della domanda interna e dalla contrazione delle esportazioni. In calo dei ricavi dal turismo hanno rappresentato un elemento chiave nel peggioramento del saldo complessivo.

La retribuzione media netta pro-capite è stata pari a 883,00 euro, mentre quella lorda 1.050,00 euro.

Il mercato del lavoro in Montenegro ha mostrato segni positivi di ripresa, con una conseguente riduzione del tasso di disoccupazione. Secondo i dati forniti dal Monstat nel giugno 2024, **il tasso di disoccupazione è stato del 11,5%**.

In base ai dati del Ministero delle Finanze del Montenegro, il **debito statale lordo** a fine giugno del 2024 ha raggiunto 4.478,33 milioni di euro, ovvero il 61.51% del PIL, di cui 386,70 milioni di euro di esposizione interna (5,31% del PIL) e 4.091,33 milioni di euro di debito estero (56,21% del PIL). Il debito statale netto ha raggiunto 3.844,47 milioni di euro (52,81% del PIL).

Tabella 1 – Debito statale* (in mil.di euro)

	Giugno 2023	Settembre 2023	Dicembre 2023	Marzo 2024	Giugno 2024	Variazioni in € (Giugno2024/ Dicembre 2024)
Debito interno	411,07	393,14	542,62	511,29	386,70	-28,73
Debito estero	3.613,40	3.593,62	3.517,29	4.156,66	4.091,33	16,32
Debito statale (lordo)	4.024,47	3.986,76	4.059,91	4.667,95	4.478,03	10,3
Quota del debito statale sul PIL (lordo)	57,79	57,25	5,30	64,12	61,51	n.d
Deposito del Ministero delle Finanze incluse 38.477 onces d'oro	273,22	237,33	152,41	774,24	633,56	315,69
Debito statale (netto)	3.751,25	3.749,43	3.907,5	3.893,70	3.844,47	- 1,61
Quota del debito statale sul PIL (netto)	53,87	53,84	56,11	53,49	52,81	n.d
Nota						
PIL del Montenegro (stima 2023)	6.963,62	6.963,62	6.963,62	7.279,70	7.279,70	-

Dati del Ministero delle Finanze - Rapporto per il secondo trimestre del 2024

In linea con la nuova Legge di bilancio e responsabilità fiscale del 2014 nei rapporti trimestrali vengono pubblicati i dati sul debito statale e nei rapporti annuali quelli relativi al debito pubblico. Il debito pubblico viene definito come debito dello Stato centrale ed il debito delle amministrazioni locali. Il debito statale include il debito dello Stato centrale ed il debito delle imprese a maggioranza di capitale statale. A differenza del precedente metodo di elaborazione dei dati, il debito di stato non include più il debito delle amministrazioni locali.

Nel suo ultimo rapporto del 2024, l'agenzia *Standard and Poor's (S&P)* ha confermato il rating del Montenegro B/B, con l'Outlook stabile.

Rischio SACE:

Il Montenegro è il **95°** mercato di destinazione per l'export italiano e il 37° mercato di destinazione dell'export italiano in Europa:

Export opportunity index 47/100

Investment opportunity index 29/100

Media rischio politico 42/100

Media rischio di credito 82/100

Rischio Climate Change 63/100

Media transizione energetica 69/100

*Fonte: www.sace.it

Tabella 2 –Principali indicatori macroeconomici

Dati macroeconomici	2022	2023	2024 (giugno)
PIL in milioni di euro	5.924,02	6.963,62	7.279,70*
Tasso di crescita del PIL reale %	6,1%	6,3%	3,8%
Prezzi al consumo- Tasso d'inflazione annuo %	17,2%	4,3%	4,1%
Bilancia commerciale, in milioni di €	-2.670,10	-2.985,66	-1.571,42
Saldo partite correnti, in milioni di €	-766,04	-791,26	- 858,38
Saldo partite correnti, in % del PIL	-13,21%	-11,56%	n.d.
IDE netti, in milioni di €	782,64	433,61	245,39
Debito estero(lordo), milioni di €	3.557,56	3.517,29	4.091,33**
Debito estero (lordo), % del PIL	61,31%	51,37%	56,21%

Fonte: * *Rapporto macroeconomico della Banca Centrale del Montenegro (secondo trimestre 2024)*

** *Stima del Ministero delle Finanze.*



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

2. Grado di apertura del Paese al commercio internazionale ed agli investimenti esteri

2.1 Interscambio del Montenegro gennaio – giugno 2024

Secondo i dati preliminari del Monstat l'**interscambio** del Montenegro con il resto del mondo nel periodo gennaio - giugno 2024 ammontava a 2.220 milioni di euro, registrando un aumento del 0.6%. Le **esportazioni** sono state pari a 287,9 milioni di euro (- 24,5%), e le **importazioni** sono state pari a 1.932,1 milioni di euro (+5,9%).

Tabella 3 – Saldo Commerciale

Bilancia commerciale (Valori in migliaia di euro)	2021	2022	2023	2024 (gennaio – giugno 2024)
Esportazioni	437,045	700,3	674,3	287,9
Importazioni	2.505,115	3.533,8	3.810,1	1 932,1
Volume di Scambi (1+2)	2.942,160	4.234.1	4.844,4	2.220,0
Saldo commerciale	-2.068.069	-2.833. 586	-3.135.794	-1.644,122

Fonte: Elaborazione ICE Podgorica su dati Monstat

Nella struttura delle esportazioni i prodotti più rappresentati sono i combustibili e i lubrificanti minerali per un valore di 61,9 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro di energia elettrica.

Nella struttura delle importazioni i prodotti più rappresentati sono le macchine e i mezzi di trasporto per un valore di 493,1 milioni di euro di cui 192 milioni di euro di autoveicoli.

La quota maggioritaria dell'export montenegrino, nel periodo gennaio - giugno 2024, si è diretta verso i paesi CEFTA. Le esportazioni montenegrine in questi Paesi sono state pari a 133,54 milioni di euro. Inoltre, le importazioni montenegrine dai paesi CEFTA sono state pari a 496 milioni di euro. Le importazioni dai paesi dell'UE hanno raggiunto 890,68 milioni di euro e le esportazioni sono state pari a 96,4 milioni di euro.

La Serbia è il primo cliente del Paese con le esportazioni montenegrine pari a 86,3 milioni di euro. Segue la Bosnia ed Erzegovina con 18,6 milioni di euro e Svizzera con 16,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda le importazioni montenegrine, la Serbia continua ad essere il primo fornitore del Montenegro, con importazioni pari a 324,8 milioni. Seguono la Cina con 229,1 milioni di euro e la Germania con 199,5 milioni di euro.

L'Italia è il quinto fornitore del Montenegro con le importazioni montenegrine pari a 112,86 milioni di euro.

È da rilevare che gli scambi commerciali del Montenegro con i paesi dell'Unione Europea sono regolati dall'accordo di libero scambio e di scambio a condizioni agevolate.

Tabella 4 – Principali fornitori del Montenegro (gennaio-giugno 2024)

Paese (Valori in migliaia di euro)	Gennaio-giugno 2024
Serbia	324.808
Cina	229.138
Germania	199.537
Croazia	114.416
Italia	112.861
Grecia	109.861
Bosnia ed Erzegovina	94.436
Francia	53.639
Olanda	39.729
Polonia	37.729

Fonte: Elaborazione ICE Podgorica su dati Monstat

Tabella 5 – Principali clienti del Montenegro (gennaio - giugno 2024)

Paese (Valori in migliaia di euro)	Gennaio - Giugno 2024
Serbia	86.348
Bosnia ed Erzegovina	18.562
Svizzera	16.880
Slovenia	16.256
Polonia	15.018
Repubblica Ceca	11.800
Kosovo	12.323
Albania	11.244
Lussemburgo	10.619
Italia	7.744

Fonte: Elaborazione ICE Podgorica su dati Monstat

Tabella 6 – Importazioni ed esportazioni del Montenegro con i principali paesi dell'UE-28

Gennaio- Giugno 2023/2024

Paese (Valori in migliaia di euro)	Saldo commerciale gennaio - giugno 2024	Importazioni		Esportazioni	
		gennaio - giugno 2023	gennaio - giugno 2024	gennaio - giugno 2023	gennaio - giugno 2024
Germania	-191.240	169.820	199.537	8.548	8.297
Grecia	-107.110	109.921	109.861	1.589	2.751
Italia	-105.117	117.671	112.861	11.848	7.744
Croazia	-111.429	110.807	114.416	2.808	2.987
Francia	-50.732	43.301	53.639	620	2.907
Olanda	-39.014	31.897	39.729	1.203	715
Spagna	-32.602	27.586	37.980	2.751	1.767
Polonia	-22.711	25.358	31.464	7.021	15.018
Svezia	-20.619	15.533	21.914	1.118	1.295
Austria	-19.143	23.270	20.783	7.174	1.639
Totale UE-28	- 794.312	821.696	890.689	152.177	96.377
Totale Mondo	-1.644,122	1.825,246	1.932,049	381.300	287.927

Fonte: Elaborazione ICE Podgorica su dati Monstat

3. Italia- Montenegro: andamento dell'interscambio commerciale e degli investimenti diretti esteri

3.1 Interscambio commerciale tra Montenegro e Italia

L'interscambio complessivo tra il Montenegro e l'Italia nel periodo gennaio-giugno del 2024 è stato pari a 120 milioni di euro, costituito da 7,74 milioni di euro di esportazioni italiane in Montenegro e ca 112 milioni di importazioni dei prodotti montenegrini in Italia. Il saldo commerciale rimane a favore dell'Italia per 105,1 milioni di euro.

Tabella 7 –Interscambio commerciale del Montenegro con l'Italia

Bilancia commerciale (valori in migliaia di euro)	2023 gennaio/giugno	2024 gennaio/giugno	Var. % gennaio- giugno 2023/2024
Esportazioni	11.848	7.744	-34,65%
Importazioni	117.671	112.861	- 4,08%
Volume di scambi (1+2)	129.519	120.605	- 6,88%
Saldo commerciale	-105.823	-105.117	-0,61%

Fonte: Elaborazione ICE su dati Monsta

Per quanto riguarda la composizione dell'interscambio, secondo i dati dell'ISTAT al momento disponibili, che si ritiene di dover preferire a quelli di fonte montenegrina, resi noti in modo molto disaggregato, i principali prodotti esportati dall'Italia nel periodo **gennaio – giugno del 2024** sono stati *navi e imbarcazioni (24,3 milioni di euro) articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia (8,3 milioni di euro), energia elettrica (8.4 milioni di euro) ed altre macchine di impiego generale (8 milioni di euro).*

Tabella 8 – Principali prodotti esportati dall'Italia in Montenegro

Principali prodotti esportati (valori in migliaia di euro)	2024 gennaio/giugno	2023 gennaio/giugno	Var% gennaio- giugno 2023/ 2024
Navi e imbarcazioni	24.313	13.803	76%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	8.830	7.823	12.9%
Energia elettrica	8.399	10.490	-19.9 %
Altre macchine di impiego generale	8.057	10.911	-26.2%
Mobili	6.610	6.026	9.7 %
Medicinali e preparati farmaceutici	6.019	1.360	342.6%
Altri prodotti alimentari	5.262	4.516	16.5%
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	4.934	1.585	211.3%
Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	4.283	3.531	21.3%
Altre macchine di impieghi speciali	3.575	2.161	65.4 %

Fonte: Elaborazione ICE su dati ISTAT.

Punto di Corrispondenza di Podgorica

Per quanto riguarda le importazioni italiane dal Montenegro, la principale voce ha riguardato *energia elettrica (173 milioni di euro), metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari (5,2 milioni di euro), rifiuti (4,9 milioni di euro) ed aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi (1,6 milioni di euro).*

Tabella 9 – Principali prodotti importati dal Montenegro in Italia

Principali prodotti importati (valori in migliaia di euro)	2024 gennaio/giugno	2023 gennaio/giugno	Var% gennaio-giugno 2024/ 2023
Energia elettrica	173.033	300.779	-42.5 %
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari	5.217	4.728	10.3%
Rifiuti	4.910	4.715	4.1 %
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	1.606	2.777	-29.5%
Navi e imbarcazioni	800	3.547	-77.4%
Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	567	555	2.1 %
Gioielleria, bigiotteria articoli connessi, pietre preziose lavorate	395	-	-
Altri prodotti in metallo	157	147	7.2%
Macchine di impiego generale	157	244	-35.8%
Legno grezzo	135	241	-44.3%

Fonte: Elaborazione ICE su dati ISTAT

4. Investimenti diretti esteri gennaio-giugno 2024

Secondo i dati preliminari della Banca Centrale del Montenegro (CBCG), l'afflusso totale di investimenti diretti esteri (IDE) nel secondo trimestre del 2024 è stato di 422.13 milioni di euro, un calo del 6,71%. Il deflusso complessivo di IDE è stato di 176,74 milioni di euro, un calo del 9,38% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'afflusso netto di IDE ammontava a 245,39 milioni di euro, il che rappresenta una diminuzione del 4,7% rispetto il periodo corrispondente dell'anno precedente.

Gli investimenti nelle imprese e nelle banche sono stati pari a 59,89 milioni di euro, (+15,24%), mentre gli investimenti nel settore immobiliare hanno raggiunto 199,94 milioni di euro, un calo del 10,24%.

Gli investimenti sotto forma di debito interaziendale sono stati pari a 156,27 milioni di euro, registrando un aumento del 4,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

4.1. Investimenti previsti

La politica economica del Montenegro per il 2024 rimane focalizzata sullo sviluppo dei settori prioritari: energia, turismo, infrastruttura, agricoltura e ambiente.

Per la realizzazione di progetti infrastrutturali e altri progetti di sviluppo che stimolano la crescita economica, nel periodo 2024-2027 saranno investiti circa 1,96 miliardi di euro, di cui circa 1,07 miliardi dal Bilancio statale del Montenegro, circa 492 milioni di euro da donazioni e sovvenzioni dell'UE tramite gli strumenti del Quadro di Investimenti per i Balcani occidentali (WBIF), e il resto da finanziamenti destinati tramite accordi di credito con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD) e la Banca Europea per gli Investimenti (EIB).

Nel **settore energetico** sono in corso 13 progetti, con un investimento complessivo di circa 1 miliardo di euro. I principali interventi includono il progetto della costruzione del parco eolico Gvozd (località Krnovo). La costruzione di questo parco è programmata per il 2024, grazie a un finanziamento di 61 milioni di euro dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD). Questo impianto, gestito dall'EPCG (Ente statale per l'energia), fornirà energia a circa 25.000 famiglie.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu

Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

È inoltre in corso la costruzione della linea di trasmissione interconnessa da 400 kV tra Čevo e Pljevlja e tra Pljevlja e il confine serbo, con un valore di circa 92 milioni di euro. Questo progetto mira a migliorare la sicurezza della rete elettrica montenegrina e a consolidare l'integrazione energetica regionale attraverso il Corridoio Trans balcanico. La nuova infrastruttura supporta l'integrazione delle energie rinnovabili e riduce le perdite di trasmissione, contribuendo così al rafforzamento del mercato energetico nei Balcani occidentali e alla stabilità energetica del Montenegro.

Il Governo montenegrino ha adottato un atto di concessione sulla costruzione della centrale idroelettrica Komarnica sul fiume Piva. Il valore stimato dell'investimento è ca 270 milioni di euro. La potenza della centrale è 172 MW. Sono in corso studi ambientali per garantire la sostenibilità del progetto prima dell'avvio dei lavori.

La EPCG ha previsto la costruzione di una centrale solare galleggiante al lago di Slano (Comune di Nikšić), con un impatto minimo sulla biodiversità. Il valore del progetto è stimato ca 50 milioni di euro. La fase di progettazione è attualmente in corso.

A seguito dei progetti Solari 3000+ e Solari 500+, l'EPCG ha espanso la sua iniziativa per l'installazione di pannelli solari residenziali e aziendali, ora conosciuta come Solari 10 000+, con un valore complessivo dell'investimento stimato di circa 71 milioni di euro. Questo investimento ha l'obiettivo di incentivare l'installazione di impianti solari fotovoltaici su tetti di abitazioni e aziende in Montenegro. Questo programma rappresenta un passo importante verso la sostenibilità energetica e la riduzione delle emissioni CO₂.

Il parco eolico di Brajići (comune di Budva) con una potenza di 100,8MW, sarà realizzato dal consorzio "WPD Brajići", costituito dall'azienda tedesca "WPD AG" e da quella montenegrina "Vjetroelektrana Budva". L'investimento complessivo è di circa 100 milioni di euro.

Il progetto del gasdotto Ionico-Adriatico (IAP) mira a collegare Croazia, Bosnia e Erzegovina, Montenegro e Albania al gasdotto trans-adriatico, che fornisce gas dall'Azerbaijan all'Italia attraverso la Turchia e la Grecia. Il gasdotto raggiungerà una capacità di 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, per una lunghezza totale di 511 chilometri. Il valore stimato del progetto è di ca 210 milioni di euro.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

Il progetto "Miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici" in Montenegro, finanziato tramite un credito e un contributo a fondo perduto da parte della Banca per la Ricostruzione e lo Sviluppo (KW), ha come obiettivo principale l'implementazione di misure per ridurre i consumi energetici e migliorare la sostenibilità nelle strutture pubbliche. Questo progetto si concentra su un ampio intervento che coinvolge scuole, ospedali e altre strutture educative e sanitarie del paese, con un valore di 104 milioni di euro. Inoltre, sono stati previsti miglioramenti anche nei sistemi di riscaldamento e illuminazione, l'integrazione di fonti di energia rinnovabili e l'adozione di tecnologie smart per la gestione degli edifici.

Sono in corso i progetti di ecologica sanazione della Termoelektrana (TE) Pljevlja e la successiva realizzazione della centralizzazione del riscaldamento urbano. La sanazione ecologica del primo blocco della centrale è in avanzata fase di completamento, con circa il 75% dei lavori già terminati. Parallelamente, è in corso la costruzione di un sistema di riscaldamento urbano che collegherà la centrale alle aree residenziali e pubbliche. Il progetto prevede la creazione di un'infrastruttura di riscaldamento più efficiente, riducendo così la dipendenza dal riscaldamento a carbone. Il valore stimato del progetto è di 61 milioni di euro.

Per il **settore delle infrastrutture aeroportuali** sono previsti progetti di ammodernamento degli aeroporti di Podgorica e Tivat. Il progetto di ammodernamento dell'aeroporto a Podgorica include un ammodernamento delle strutture aeroportuali per un valore di 95 milioni di euro. Mentre per Tivat è prevista una spesa di 55 milioni di euro per il rinnovamento dei terminali passeggeri e la creazione di un terminal VIP.

Per le **infrastrutture stradali**, con il corridoio Ionico-Adriatico si prevede la costruzione di una strada della lunghezza di 108 chilometri lungo la costa montenegrina tra il Montenegro, la Croazia e l'Albania, con circonvallazioni nelle città di Herceg Novi, Tivat, Budva e Bar. Il valore stimato del progetto è di ca 1 miliardo di euro.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

Il progetto dell'autostrada Bar-Boljare comprende due sezioni principali: la Mateševó–Andrijevíca e la Andrijevíca–Boljare. La sezione Mateševó–Andrijevíca ha un valore di ca 294 milioni di euro, mentre la seconda, Andrijevíca–Boljare, è stimata in 731 milioni di euro. Entrambe le sezioni fanno parte di un piano infrastrutturale chiave per il Montenegro, che contribuisce all'espansione del sistema di trasporti nella regione dei Balcani occidentali. La sezione Mateševó–Andrijevíca è già in fase di progettazione avanzata, con un invito pubblicato nel maggio 2024 per le aziende interessate a partecipare alla gara d'appalto. La realizzazione delle due sezioni avverrà con il finanziamento dell'Unione Europea, prestiti dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD), e contributi dal bilancio nazionale. Questi investimenti non solo migliorano la connettività regionale, ma supportano anche il miglioramento della qualità dei trasporti e la promozione della crescita economica, riducendo i tempi di viaggio e migliorando la sicurezza nelle infrastrutture.

Nel settore **dell'infrastruttura ferroviaria** sono stati annunciati i seguenti lavori: risanamento di 96 km della tratta Trebešica-Bar, con la modernizzazione dei sistemi di segnalazione e sicurezza presso la stazione di Podgorica. Sono stati anche annunciati i piani per l'acquisto di nuove attrezzature per la manutenzione ferroviaria e il risanamento di ca 106 ponti, con il completamento previsto per il 2035.

Per quanto riguarda i progetti relativi al settore ferroviario l'accento è posto sui principali corridoi per il trasporto dei passeggeri e la merce tra Bar, Podgorica e Bijelo Polje (confine con la Serbia).

Il progetto per la costruzione della ferrovia Nikšić–Čapljina rappresenta un importante passo verso il miglioramento delle infrastrutture di trasporto tra il Montenegro e la Bosnia-Erzegovina. Il progetto prevede la costruzione di una linea ferroviaria di circa 169 km che collegherà Nikšić, in Montenegro, a Čapljina, in Bosnia ed Erzegovina. Recentemente, la ferrovia Nikšić–Čapljina è stata inclusa nella rete Trans-European Transport Network (TENT) dell'Unione Europea, il che apre la possibilità per entrambi i paesi di accedere ai fondi europei per la realizzazione del progetto. Il valore stimato del progetto per la costruzione della ferrovia si aggira intorno ai 179 milioni di euro.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

È stata annunciata la realizzazione di 79 progetti nel **settore della tutela ambientale** per i quali sono stati stanziati 811 milioni di euro. I progetti includono la costruzione e la modernizzazione di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, sistemi di gestione delle acque reflue, impianti di trattamento dei rifiuti solidi e opere di protezione contro le inondazioni.

È prevista la costruzione del Sistema di trattamento delle acque reflue a Podgorica che include la costruzione di un collettore primario (del valore di 6,6 milioni di euro), di una rete fognaria di 20 km, di un ponte sul fiume Morača e di un impianto di trattamento delle acque. Il valore del progetto è di ca 50 milioni di euro, cofinanziato da un prestito di 35 milioni di euro dalla KW Bank e da una donazione dell'UE di 10 milioni di euro.

La Commissione europea ha introdotto un Piano di crescita per i Balcani occidentali, destinato a promuovere la crescita economica e l'integrazione della regione nell'UE.

Il Piano di Crescita per i Balcani Occidentali si basa su **quattro principi**, il cui obiettivo è:

- 1. Rafforzare l'integrazione economica con il mercato unico dell'Unione Europea.** Vengono proposte sette procedure prioritarie: Libera circolazione delle merci; Libera circolazione dei servizi e degli operatori; Accesso all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA); Agevolazione del traffico stradale; Integrazione e decarbonizzazione dei mercati energetici; Mercato digitale unico; Integrazione nelle catene di fornitura industriali.
- 2. Promuovere l'integrazione economica all'interno dei Balcani occidentali attraverso un mercato comune regionale,** basato su regole e standard dell'UE, che potrebbe potenzialmente contribuire ad un aumento del 10% nelle economie;
- 3. Accelerare le riforme fondamentali,** comprese le fondazioni di cluster, sostenendo il percorso dei Balcani occidentali verso l'adesione all'UE, migliorando la crescita economica sostenibile, anche attraendo investimenti esteri e rafforzando la stabilità regionale;
- 4. Incrementare l'assistenza finanziaria a sostegno delle riforme attraverso lo strumento per la riforma e la crescita per i Balcani occidentali per il periodo 2024-2027**

Il nuovo Piano di crescita per i Balcani occidentali e il nuovo strumento per le riforme e la crescita si collegano con il piano economico e di investimenti (PEI) da 9 miliardi di euro, lanciato con successo nel 2020, per garantire investimenti fino a 30 miliardi di euro. In tal modo si accelererà non solo la crescita la crescita economica dei Balcani occidentali, ma anche il loro percorso verso l'adesione all'UE.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

4.3. Investimenti italiani realizzati in Montenegro

La società montenegrina Novi Volvox e l'italiana Leitner sono state selezionate per la gara d'appalto per la costruzione della funivia Kotor - Lovćen. La funivia è stata inaugurata il 14 agosto 2023, a 1.348 m di dislivello tra la stazione di partenza e quella di arrivo. Dispone di 48 cabine, che possono trasportare fino a 1.200 passeggeri all'ora, in un tempo di percorrenza in entrambe le direzioni di 22 minuti. Tutte le apparecchiature per la funivia sono fornite dal produttore di funivie LEITNER. La concessione durerà 30 anni, incluso il tempo per la costruzione della funivia. L'investimento previsto è stato pari a 24,2 milioni di euro.

Terna Rete Elettrica ha acquisito un pacchetto di minoranza del 22% delle azioni di CGES, la Società di trasmissione di energia elettrica montenegrina. Nel novembre del 2019 è stato messo in funzione il cavo sottomarino tra l'Italia e il Montenegro. Il cavo realizzato da Terna si snoda per ca 445 km tra le stazioni elettriche di Lastva Grbaljska (comune di Kotor) e di Cepagatti (provincia di Pescara). Un progetto stimato in ca 1,1 miliardi di euro rappresenta un "ponte" elettrico tra l'Italia ed i Balcani. L'elettrodotto consentirà ai due Paesi di scambiare elettricità in maniera bidirezionale: inizialmente per una potenza di 600MW, che diventeranno successivamente 1.200MW, quando sarà realizzato un secondo cavo, previsto nei prossimi anni.

A novembre 2010 il Consorzio triestino Ocean Interlog, con un investimento di 2,15 milioni di euro, ha rilevato l'intero capitale di Pomorski poslovi (Affari Marittimi), titolare dei servizi marittimi nel porto di Bar.

Nel 2014 l'italiana Geodata è stata impegnata in Montenegro nella direzione dei lavori dell'autostrada Bar-Boljare, in particolare nella direzione dei lavori di 32 tunnel per una lunghezza di oltre 36km. Geodata fa parte di una joint venture italo-francese che si è aggiudicata una gara internazionale bandita dal Governo montenegrino per un valore di circa 20 milioni di euro.

È poi il Gruppo Pizzarotti a costruire il resort "One&Only", il primo nel Mediterraneo, nella località di Kumbor (Herceg Novi), per un valore di 256 milioni di euro, composto da un centro conferenze, un porto turistico per 220 imbarcazioni di lusso, aree commerciali di pregio, due beach club, 273 tra appartamenti e ville, impianti sportivi.

La C&S Ingegneri Associati si è aggiudicata nel 2014 il contratto per la supervisione dei lavori di costruzione del collettore di scarico e dell'impianto di depurazione delle acque nere nel Comune di Pljevlja.